

Democrazia: voce alle donne

Lunedì 9 novembre alle 15.30, a 80 anni dal primo voto delle italiane, il convegno "Democrazia, singolare femminile"



L'IMMAGINE DEL CONVEGNO CISL

Brescia

DI ARIA GARFREDI

Dalla scheda elettorale ai luoghi in cui si lavora e si prendono decisioni: 80 anni dopo il primo voto delle italiane, la partecipazione femminile si racconta attraverso le vite di chi l'ha costruita. È il filo del

convegno "Democrazia, singolare femminile", promosso da Cisl Brescia lunedì 9 novembre alle 15.30 nell'auditorium di via Altipiano d'Asiago 3. "La partecipazione delle donne non si misura soltanto nei diritti conquistati, ma nelle possibilità concrete di esercitarli - osserva Tiziana Fortunali, segretaria

territoriale Cisl Brescia -. Il lavoro e la rappresentanza sono luoghi decisivi per capire quanto resta da fare perché ogni voce possa incidere davvero nelle scelte".

Anniversario. Nel marzo del 1946 le donne votarono per la prima volta. Una conquista maturata attra-

verso lotte, sacrifici e il loro contributo alla ricostruzione del Paese dopo la dittatura fascista. La ricorrenza sarà il punto di partenza per confrontare quanto è cambiato con le difficoltà che accompagnano ancora il cammino verso la parità. "Vogliamo partire anche dalla nostra storia e dall'esperienza maturata nel sindacato, ma allo stesso tempo mettere a confronto percorsi e punti di osservazione diversi - afferma Maria Rosa Loda, che aprirà l'incontro per Cisl Brescia -. Ottant'anni dal primo voto delle donne ci permettono di guardare alla strada percorsa senza fermarci alla celebrazione di quella conquista".

Testimonianze. Il dialogo sarà coordinato dalla giornalista Nunzia Vallini. Interverranno Livia Turco della Fondazione Nilde Iotti, l'imprenditrice Katia Abondio, la sociologa Elisabetta Donati e la sindacalista Anna Maria Foresi.

Le protagoniste metteranno a confronto le loro storie personali: come si sono affermate, quali ostacoli hanno incontrato e quali possibilità vedono oggi per le donne. Abondio racconterà un'impresa con molti giovani, dove si sperimentano forme di partecipazione, senza tralasciare le difficoltà affrontate per costruire l'azienda. Un'esperienza che mette in relazione il percorso dell'imprenditrice con il coinvolgimento delle nuove generazioni e con la possibilità di contribuire alle scelte aziendali. Turco offrirà l'inquadramento politico, ricorrendo i cambiamenti vissuti direttamente e gli ostacoli incontrati dalle donne nella politica. A Foresi sarà affidata la conclusione, a partire dal percorso femminile nel sindacato. La rappresentanza del lavoro completerà così un confronto che, attraverso esperienze diverse, guarda alle conquiste maturate in 80 anni e alle sfide ancora aperte per la parità.